

80

CORTE DI APPELLO LECCE
30 OTT. 2024
PROT. N° 10233



INVIATO DIRIGENTE
COMUNICATO DIREZIONE PENALE

Ministero della Giustizia
Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia
Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

AG

Ai Sigg. Presidenti di Corte d'appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti d'appello

Agli Uffici Distrettuali per l'Innovazione presso le Corti di Appello

Ai Signori RID Requirenti e Giudicanti presso le Corti di Appello

Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali

Ai Sigg. Procuratori della Repubblica

Ai Sigg. MAGRIF Requirenti e Giudicanti

*Ai Sigg. Dirigenti Amministrativi di
Tribunali
Procure della Repubblica*

e, per conoscenza,

Al Sig. Capo Dipartimento per gli affari di Giustizia

Al Sig. Capo Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica della Giustizia

**Oggetto: accettazione automatica degli atti e criticità segnalate.
Chiarimenti.**

In riscontro alle osservazioni ricevute in ordine alla nuova funzionalità di accettazione automatica degli atti, al fine di dare compiuto e celere riscontro alle evidenze che, in via comune, sono state poste dagli Uffici Giudiziari

all'attenzione di questa Direzione, si forniscono, per singola criticità, i chiarimenti di seguito riportati.

1) Depositi in procedimenti definiti da PM trasferiti o non più in esercizio.

Per i depositi telematici destinati a fascicoli definiti ed in gestione alla Procura della Repubblica, si sta analizzando la possibilità di inserire una funzione, lato segreteria, che ne evidenzii l'avvenuta ricezione all'interno della card *Pervenuti*. È inoltre in definizione la possibilità di restringere l'attività di deposito in esame ad una serie tipizzata di atti.

Il sopraccitato meccanismo, in ogni caso, presuppone che vi siano una o più utenze di segreteria abilitate alla visibilità di tutti i magistrati.

2) Depositi in procedimenti in fase di indagine preliminare definita ed in gestione all'ufficio giudicante

Per i depositi telematici destinati a fascicoli definiti lato Procura della Repubblica e pendenti in altro ufficio (es: G.I.P./G.U.P; Dibattimento), è in definizione ed ottimizzazione la funzionalità di instradamento diretto ed automatico dell'atto depositato e degli eventuali allegati all'interno del fascicolo processuale dell'ufficio giudicante competente.

3) Depositi di atto di nomina in fascicoli d'indagine aventi ad oggetto reati di competenza del Giudice di Pace.

Per i depositi di atto di nomina in fascicoli d'indagine aventi ad oggetto reati di competenza del Giudice di Pace ed in cui, all'attualità, il sistema consente l'automatica accettazione di tutte le nomine depositate in fase d'indagine anche senza atto abilitante, è in sviluppo l'allineamento funzionale a quanto già accade per i procedimenti di competenza del Giudice Unico del Tribunale.

4) Depositi con errore di classificazione degli atti.

All'attualità il sistema non consente un controllo contenutistico di quanto depositato telematicamente dal professionista (se non ricorrendo a "rischiosi"

sistemi di intelligenza artificiale). Il difensore, anche in virtù della responsabilità professionale che lo contraddistingue, è tenuto ad aggiornarsi ed a utilizzare i sistemi informatici nel rispetto della normativa processuale e delle correlate funzionalità di sistema.

5) Il sistema non consente il respingimento degli atti giuridicamente non corretti.

Sul potere di intervento (*rectius*: rifiuto) del personale amministrativo sui depositi penali telematici si richiama il D.M. 21 febbraio 2011 n. 44 riportante il *Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale* il quale, al secondo comma, recita: “Gli atti e i documenti di cui al comma 1, si intendono ricevuti dal dominio giustizia nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del portale dei depositi telematici, che attesta il deposito dell’atto o del documento presso l’ufficio giudiziario competente, senza l’intervento degli operatori della cancelleria o della segreteria, salvo il caso di anomalie bloccanti”. Su cosa debba intendersi per “anomalie bloccanti” si è già espressa questa Direzione indicando che trattasi di criticità informatiche rientranti in una delle seguenti casistiche: “difensore non costituito”, “numero di registro o procedimento non identificabile nell’atto”, “nomi parti processuali rappresentate incoerenti nell’atto” e “ufficio destinatario errato”.

Che non vi sia potere di rifiuto *ex sé* da parte degli uffici di Segreteria e/o Cancelleria è questione già affrontata dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale degli Affari Interni il quale (con nota prot. num. m_dg.DAG.09/02/2024.030481.U e che ivi si richiama espressamente), ha chiarito che “*Al di fuori delle specifiche casistiche sopra enunciate, il deposito dell’atto o del documento non può essere rifiutato, impregiudicata ogni valutazione che il magistrato sarà tenuto a compiere circa l’ammissibilità del deposito dell’atto o del documento.*”

6) Impossibile verificare l'avvenuta segnalazione dei depositi telematici al magistrato.

Col rilascio di prossima patch evolutiva è prevista l'adozione di specifica funzionalità mediante cui, all'interno della sezione documentale del fascicolo, rimanga traccia dell'avvenuta segnalazione dell'invio al magistrato.

7) Nella scheda di *Dettaglio documento* presente all'interno dei fascicoli non è riportata la data di pervenimento del deposito accettato manualmente.

Per i depositi telematici oggetto di accettazione manuale è in definizione la funzionalità che prevede il popolamento automatico dei campi afferenti le date di pervenimento e di acquisizione a fascicolo presenti all'interno del fascicolo e, nello specifico, nella scheda di *Dettaglio documento*.

8) Mancata memorizzazione, all'interno della card *Pendenti*, del filtro impostato e dell'ordinamento cronologico dei depositi telematici da verificare una volta applicati.

È in corso di verifica tecnica il funzionamento del settaggio dei filtri di ricerca e dell'ordine cronologico di ricezione dei depositi telematici la cui applicazione verrebbe meno una volta avviate le attività di controllo del contenuto del singolo deposito.

9) Immediata individuazione, all'interno del singolo fascicolo, dei depositi telematici operati da PDP.

Al fine di rendere immediatamente visibili, all'interno del singolo fascicolo procedimentale, gli atti depositati telematicamente e, pertanto, provenienti da PDP, in aggiunta al tag "Atto da Avvocato" – già esistente – è in definizione l'inserimento di apposito filtro sulla provenienza dell'atto.

Nel ribadire l'assoluto spirito di collaborazione e confronto nell'avvio all'utilizzo dell'Applicativo per il Processo Penale, si coglie l'occasione per ricordare che al link <https://helpdesk.giustizia.it> è attivo il servizio di assistenza altresì deputato a veicolare a questa Direzione ogni richiesta che possa contribuire alla miglioria dei sistemi.

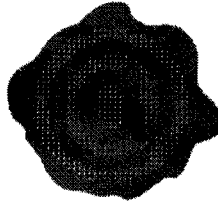
Roma, lì 30/10/2024

Delegato dal Direttore Generale reggente SIA

Dott. Alessandro Prosperini

Documento firmato digitalmente in epigrafe

ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005



PROSPERINI
ALESSANDRO
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
30.10.2024 14:15:19
GMT+02:00

Estremi

N°: 7063/2024.E

Inviata il: 30/10/2024 15:06

Id. Messaggio: 26B5DDE7.038A879E.DDBFB75A.86BEE

Posta in entrata
Ricezione documento

Registrata il: 30/10/2024 15:19

Casella: prot.ca.lecce@giustiziacer.it



Registrata come: Prot. 30/10/2024.0010233.E

Lavorazione

Stato lavorazione: chiusa

a partire dal: 30/10/2024

alle: 15:15

U.O. competente:

dal:

alle:

In carico a:

dal:

alle:

Contenuti

Da: prot.dgsia.ddsc@giustiziacer.it

A: prot.ca.milano@giustiziacer.it; prot.ca.messina@giustiziacer.it; prot.ca.napoli@giustiziacer.it; prot.ca.lecce@giustiziacer.it; prot.ca.palermo@giustiziacer.it

CC:

Oggetto: Prot. m_dg.DOG07.30/10/2024.0041269.U - accettazione automatica degli atti e criticità segnalate. Chiarimenti

— MAIL BODY NON PRESENTE —

Corpo:

Protocollo mittente

Da:

N°: U

/: 41269

del: 30/10/2024 00

Oggetto: accettazione automatica degli atti e criticità segnalate. Chiarimenti

File allegati

N°: 1

Nome: Segnatura.xml



Protocollato come:

N°: 2

Nome: APP_criticità accettazione automatica_REV_28_10_24_signed.pdf



Protocollato come: Prot. 30/10/2024.0010233.E

